



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

CRITERI DI MOBILITÀ...

SPIRAGLIO ALLA RIFORMA SOCIALE SUL CONCETTO DI FAMIGLIA!!!



Mobilità

Nazionale, 25/07/2013

Lavoratori,

nella giornata di ieri c'è stato un incontro riguardante i criteri di mobilità volontaria a domanda, precisando che per la USB è da sanare alcune condizioni di lavoratori che ancora da anni vivono lontano da casa.

Ci sono realtà nel territorio (Sicilia in primis) che attendono da troppi anni che si liberi una mobilità per riuscire a ritornare a casa e cessare la loro vita legata al pendolarismo puro.

In questa la USB ha da sempre espresso un concetto chiaro. "tutti a casa".

Siamo entrati nel merito delle varie voci che riguardavano i criteri fondamentali che poi permetteranno di formulare le nostre domande di mobilità. La USB ha caratterizzato il suo intervento sul principio di modifica del concetto nucleare di famiglia; abbandonando i criteri vecchi e stereotipati che ancora ci perseguitano, mentre la società si modifica, in linea diretta con il diritto internazionale di famiglia. Il quale vede come centro di tutto il valore del figlio (libero ormai da condizioni antiche che lo etichettavano in base naturale, legittima, riconosciuta, ecc) e di chi, di contro, seppur non più appartenente ad un concetto di nucleo familiare "tradizionale" non cessa di assolvere al suo compito di genitore.

Un'attenzione comunque maggiore l'abbiamo espressa verso il "vedovo" che assistendo la prole era, prima di adesso, discriminato da un criterio che determinava un punteggio penalizzante.

Quindi benché i limiti imposti dal DL. 217 abbiamo cercato di introdurre un nuovo concetto più reale di valorizzare e garantire il lavoratore che, costretto dal sistema all'allontanamento, tenta di rientrare a casa. Abbiamo anche considerato, in piena ottica "senza frontiera" di garantire un pari trattamento anche alle famiglie che vivono in zone di confine ribadendo il concetto della non obbligatorietà della residenza sul posto di lavoro (gli iscritti all'A.I.R.E.).

Abbiamo comunque mantenuto principi chiave che da sempre ci hanno accompagnato nel nostro cammino lavorativo come superiorità del corso originario di appartenenza e relativo ordine in ruolo. La riunione si è aggiornata al prossimo 30 luglio.